

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 44

data 15-09-2016

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno *Duemilasedici* il giorno *quindici* del mese di *settembre* alle ore *9,30* nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

OGGETTO:

VARIANTE URBANISTICA ORDINARIA E SPECIFICA AL PRG DA ZONA E (PER USI AGRICOLI) A ZONA D 1.1 ED E - 1.1, OLTRE VIABILITÀ DI SERVIZIO LIMITATAMENTE ALL'AMBITO DI INTERVENTO "BOSCO" RICADENTE IN CATASTO AI FOGLI DI MAPPA N. 106 E 98 DIVERSE PARTICELLE.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____

INT. _____ CAP. N. _____

ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 4

Repertorio n. 5

data 27.07.2016

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° 12

data 29.07.2016

N.	COGNOME E NOME	PRE	ASS.
1	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA SALVATORE	X	
3	LO BAIDO GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA FRANCESCO	X	
5	LO BAIDO MAURO	X	
6	GOVERNANTI SALVATORE	X	
7	D'AMICO VITO	X	
8	CATALANO GIOACCHINO	X	
9	PRUSSLIANO ANDREA	X	
10	AIELLO FILIPPO	X	
11	MOTISI MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA ROSETTA	X	
13	LO IACONO LEONARDO	X	
14	DE LUCA ANTONINO	X	
15	RAPPA SALVATORE	X	
16	AMOROSO CALOGERO		X
17	RICUPATI GIANLUCA	X	
18	CHIMENTI MICHELE	X	
19	D'ORIO GIUSEPPA	X	
20	DE SIMONE GIOVANNI	X	
21	RUSSO ERSILIA	X	
22	SOLLENA PIETRO	X	
23	SPECIALE VALENTINA RITA	X	
24	LO IACONO FRANCESCO	X	
25	BONNI' GIUSEPPE		X
26	BARBICI GIUSEPPE	X	
27	RAPPA ELEONORA	X	
28	BILLECI GIOVANNI	X	
29	DI TRAPANI VITO	X	
30	DEGAETANO NICOLA	X	
totale		27	3

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico D.ssa Antonella Spataro.

Scrutatori.: Russo Ersilia - De Luca Antonino - Governanti Salvatore

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91, propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto: Variante Urbanistica ordinaria e specifica al PRG da zona E (per usi agricoli) a zona D-1.1 ed E-1.1, oltre viabilità di servizio, limitatamente all'ambito di intervento "BOSCO" ricadente in catasto ai fogli di mappa n. 106 e 98 diverse particelle.

PREMESSA:

- Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n° 12 del 27.01.2010, ha mostrato la propria sensibilità verso l'argomento "Distilleria Bertolino", vicenda ben nota ai nostri concittadini, approvando la mozione di indirizzo per l'Amministrazione Comunale tesa ad avviare con la titolare dell'industria una seria trattativa affinché nel medio - lungo termine la stessa trasferisca l'attività lontana dal centro abitato, in un'area con vocazione prettamente industriale;
- La dislocazione all'interno del nostro territorio della Distilleria Bertolino, presente con la sua attività industriale fin dagli anni '30 in una zona dapprima periferica all'abitato oggi sempre più urbanizzata, biglietto d'ingresso alla nostra città, si rende quanto mai opportuna e necessaria in considerazione della salvaguardia della salute della popolazione e dei continui contenziosi instauratisi con la ditta circa le emissioni in atmosfera e gli scarichi su corpo ricettore affluente del fiume Nocella;
- In virtù delle superiori considerazioni, ed a seguito dell'azione dell'amministrazione comunale, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n° 28 del 13/07/2012, ha approvato il protocollo d'Intesa che delinea le varie fasi per la delocalizzazione dell'attività produttiva in questione;
- Altresì il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 38 del 22 aprile 2013, ha preso atto del progetto di massima trasmesso, con nota prot. n. 23.594 del 26/11/2012 ed integrato con nota prot. n. 5859 del 21/03/2013, dalla Distilleria S.p.A.;
- Sulla scorta delle citate deliberazioni consiliari sono state intraprese dall'Amministrazione Comunale tutte le attività necessarie a de-localizzare l'impianto ed in particolare in relazione alle intese sancite agli art.2 e 3 di detto protocollo, è stato promosso un apposito tavolo tecnico con gli Assessorati Regionali (Dipartimento Ambiente, Dipartimento Urbanistica e Soprintendenza ai BB.CC.AA.); altresì sono state avviate le procedure per la fornitura di acqua per usi industriali presso l'Assessorato Regionale Dipartimento Acque, per il tramite dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, la cui istanza, già pubblicata sulla GURS n.23 del 6 giugno 2014, risulta pendente in attesa di definizione dell'atto di concessione. Successivamente, nel merito della fase esecutiva del programma di delocalizzazione dell'impianto, si è dovuto prendere atto che il ritardo nella revisione dello strumento urbanistico generale, in riferimento alle intese sancite negli articoli 7-8 e 9, avrebbe potuto causare il blocco dell'iter attuativo del protocollo e, pertanto, per non sospendere il procedimento attivato, gli Uffici comunali competenti hanno predisposto, in unico contesto, le varianti urbanistiche per la delocalizzazione dell'insediamento industriale, intendendo come tali sia la variante per il nuovo insediamento, che quella per la diversa destinazione del sito attualmente utilizzato.
- La proposta di variante urbanistica proposta dall'U.T.C. per la de-localizzazione della Distilleria Bertolino, si compone dei seguenti elaborati:
 - Tav. U - R.1 Relazione tecnica generale
 - Tav. U - R.2 Studio demografico e dei fabbisogni generali
 - Tav. U - R.3 Appendice Norme di Attuazione
 - Tav. U - U.1 Stralcio Cartografia I.G.M.
 - Tav. U - U.2 Stralcio P.R.G. vigente c.da Bosco
 - Tav. U - U.3 Stralcio P.R.G. vigente con indicazione delle lottizzazioni approvate e/o in corso di approvazione e ambito di intervento in c.da Bosco



- Tav. U - U.4 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento c.da Bosco
- Tav. U - U.5 Stralcio Catastale ambito d'intervento c.da Bosco
- Tav. U - U.6 Stralcio P.R.G. vigente centro abitato
- Tav. U - U.7 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento Viale dei Platani
- Tav. U - U.8 Stralcio Catastale ambito d'intervento Viale dei Platani e degli elaborati a firma del Dott. Leonardo Ortoleva, libero professionista
- Tav. G - G- R.1 Relazione Geologica
- Tav. G - G- R.2 Relazione sul modello sismico del sottosuolo
- Tav. G - G.1 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento Viale dei Platani
- Tav. G - G.2 Cartografia di analisi e di sintesi Ambito di intervento Viale dei Platani
- Tav. G - G.3 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.4.1 Carta della pericolosità sismica
- Tav. G - G.4.2 Carta della suscettività all'edificazione
- Tav. G - G.4.1 Carta della pericolosità sismica
- Tav. G - G.4.3 Carta geologica ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.4.4 Carta Litotecnica ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.4.5 Carta Geomorfologica ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.5 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento Viale dei Platani
- Tav. G - G.6 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. A - R1 Rapporto preliminare Ambientale per la verifica di Assoggettabilità a VAS
- La proposta di variante urbanistica, con nota prot. n. 12090 del 19/08/2015, è stata trasmessa all'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai fini dell'acquisizione del parere ex art.13 della legge 64/74 (all. _1_);
- Altresì è stato trasmessa, con successiva nota prot. n. 12197 del 20/08/2015, al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Unità di Staff 4 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per l'attivazione della procedura di esclusione della Valutazione Ambientale Strategica (all. _2_);

CONSIDERATO:

- Che in data 20/11/2015 con nota prot. n. 101764, l'Ufficio del Genio Civile di Palermo - U.O.5 Geologia e Assetto Idrogeologico - ha espresso parere favorevole alla proposta di variante urbanistica proposta dall'U.T.C. ai sensi dell'art.13 della Legge 2/02/1974 n. 64 e s.m.i. (all. _3_);
- Che in data 11/05/2016 con nota prot. n. 10.110, L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento dell'Urbanistica - Unità di Staff 4 - ha notificato il Decreto Assessoriale n. 166/GAB del 04/05/2016 per effetto del quale la proposta di variante urbanistica finalizzata alla delocalizzazione della distilleria Bertolino *limitatamente* all'ambito "BOSCO" per la zona D1.1 - E1.1 e viabilità di servizio è *esclusa* dalla valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. n.152/2006 (all. _4_) mentre l'ambito "VIALE DEI PLATANI" dovrà essere assoggettato a VAS unitamente al piano attuativo unitario;
- Che il provvedimento di esclusione è stato pubblicato sul sito web istituzionale di questo Comune dal 20/05/2016 ad oggi e continua oltre che all'Albo Pretorio elettronico dal 19/05/2016 al 03/06/20196 giusto certificato prot. n. 1835 del 04/06/2016 (all. _5_);

RITENUTO:

- Che, nelle more della valutazione ambientale strategica dell'ambito "VIALE DEI PLATANI" e della presentazione da parte della ditta del piano attuativo di lottizzazione, è possibile procedere all'approvazione della variante urbanistica per l'ambito "BOSCO";
- Che detto ambito investe una superficie complessiva di mq. 163.369 di cui mq. 154.159 in Z.T.O. D-1.1 e mq. 9.210 in E-1.1. di cui alle relative norme di attuazione (Tav. R.3) oltre viabilità di servizio;



- Che è posto nelle immediate vicinanze dell'area industriale, non è sottoposto né prossimo a S.I.C. né a Z.P.S., è in parte sottoposto a vincolo paesaggistico, ex lege 431/85 e vi è la presenza della linea di A.T. gestita da Terna (in senso perpendicolare direzione Nord-Sud);
- Che in catasto l'area è distinta con le particelle 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551 del foglio di mappa n° 98 e con le particelle 5-6-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253 e 254 del foglio di mappa 106;
- doveroso sottoporre alle competenze del Consiglio Comunale il progetto di variante urbanistica limitatamente all'ambito di intervento denominato "BOSCO", sostenuto dal medesimo C.C. per le seguenti motivazioni:
 - a) salvaguardare la salute pubblica atteso che la Distilleria Bertolino, presente con la sua attività industriale fin dagli anni '30 in una zona dapprima periferica all'abitato, a seguito delle diverse urbanizzazioni oggi si trova in zona con alta densità abitativa;
 - b) de-localizzare l'attività, mantenendola in seno a questo Comune, a garanzia di una significativa e positiva ricaduta occupazionale nel territorio, in un luogo lontano dal centro abitato, in un'area con vocazione prettamente industriale.
 - c) espletare le varie fasi attuative del processo di delocalizzazione contenute nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune e dall'Azienda il 09/04/2013;
 - d) localizzare l'area, oggetto di variante, nella proprietà dell'Azienda in quanto la Z.T.O. D1 oltre ad essere insufficiente vedrebbe disattese le aspettative di altre iniziative ai fini industriali della Piccola e Media Impresa presente nel territorio;
 - e) la variante urbanistica rientra nel potere discrezionale del Consiglio Comunale che è deputato a pianificare il proprio territorio, ed in questo è sorretta dalla legislazione regionale che, nell'ambito delle normative sugli sportelli unici, disciplina la possibilità di individuare aree da destinare ad insediamenti produttivi in variante degli strumenti urbanistici con le norme di cui all'art.37 co.1 della l.r. n.10/2000.

VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare gli art. 3 e 4 della L.R. 71/78;

VISTO l'art. 37 co. 1, 3 e 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il piano regolatore vigente, approvato con D.A.R.S. 16/11/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE DI DELIBERARE

1. Adottare la Variante Urbanistica ordinaria e specifica al PRG da zona E (per usi agricoli) a zona D-1.1 ed E-1.1, oltre viabilità di servizio, limitatamente all'ambito di intervento "BOSCO" della superficie complessiva di mq. 163.369, area distinta in catasto con le particelle 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551 del foglio di mappa n° 98 e con le particelle 5-6-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253 e 254 del foglio di mappa 106, costituita dai seguenti elaborati:
 - Tav. U - R.1 Relazione tecnica generale (Rev. Luglio 2016)
 - Tav. U - R.3 Appendice Norme di Attuazione (Rev. Luglio 2016)
 - Tav. U - U.1 Stralcio Cartografia I.G.M.
 - Tav. U - U.2 Stralcio P.R.G. vigente c.da Bosco
 - Tav. U - U.3 Stralcio P.R.G. vigente con indicazione delle lottizzazioni approvate e/o in corso di approvazione e ambito di intervento in c.da Bosco
 - Tav. U - U.4 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento c.da Bosco
 - Tav. U - U.5 Stralcio Catastale ambito d'intervento c.da Bosco
 - e degli elaborati a firma del Dott. Leonardo Ortoleva, libero professionista
 - Tav. G - G- R.1 Relazione Geologica

- Tav. G - G- R.2 Relazione sul modello sismico del sottosuolo
- Tav. G - G.3 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.4.1 Carta della pericolosità sismica
- Tav. G - G.4.2 Carta della suscettività all'edificazione
- Tav. G - G.4.1 Carta della pericolosità sismica
- Tav. G - G.4.3 Carta geologica ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.4.4 Carta Litotecnica ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.4.5 Carta Geomorfológica ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. G - G.6 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento c.da Bosco
- Tav. A - R1 Rapporto preliminare Ambientale per la verifica di Assoggettabilità a VAS

2. Dare atto che la presente adozione costituisce variazione dello strumento urbanistico.
3. Dare atto che la presente variante è adottata nell'ambito del protocollo d'Intesa, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 28/2012 e sottoscritto dalle parti il 09/04/2013, con ogni refuenza per quanto contenuto nel medesimo protocollo in caso di mancata delocalizzazione dell'impianto (v. art.17).
4. Dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico e Attività Produttive di predisporre gli atti per la pubblicazione ai sensi dell'art.3 della l.r. n° 71/78.

Partinico, li

Il Responsabile del Procedimento

geom. Gerardo La Franca

Vista la superiora proposta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Partinico, li

Il Responsabile del Settore TAP

Arch. Anna Maria Rizzo

Partinico, li

Il Sindaco

Dott. Salvatore Lo Biundo

IL CONSIGLIO COMUNALE



Att. 1

GENIO CIVILE DI PALERMO
24 AGO. 2015
N. 67286

COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO
Settore Tecnico e Attività Produttive

Prot. N. 12090 GEN n. 19-08-2015

Prot. N. _____ STAP n.

OGGETTO: Parere ex art. 13 Legge 02/02/1974 n° 64 su variante urbanistica.

Spett.le Ufficio del Genio Civile
Via U.A. Amico
Palermo

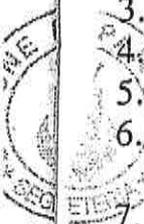
e, p.c.,

Alla Distilleria Bertolino
Viale dei Platani
90047 Partinico
info@gruppobertolino.com

Al fine di completare l'iter burocratico della delocalizzazione della distilleria Bertolino, per l'approvazione della variante urbanistica sui terreni in catasto al foglio 19 particelle 49-63-64-89-94-104-722-723-1507-1585-1586-1587-1588-1599-2428-2429-2430-19 Viale dei Platani (Z.T.O. C1.1) e foglio 106 particelle 5-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253-254-6 e foglio 98 particelle 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551 Contrada Bosco (Z.T.O. D1.1) si trasmette, in allegato alla presente ed in duplo, la seguente documentazione per il parere di vs. competenza.-

Allegati :

1. Tav. U - R.1 Relazione tecnica generale
2. Tav. U - R.2 Studio demografico e dei fabbisogni generali
3. Tav. U - R.3 Appendice Norme di Attuazione
4. Tav. U - U.1 Stralcio Cartografia I.G.M.
5. Tav. U - U.2 Stralcio P.R.G. vigente c.da Bosco
6. Tav. U - U.3 Stralcio P.R.G. vigente con indicazione delle lottizzazioni approvate e/o in corso di approvazione e ambito di intervento in c.da Bosco
7. Tav. U - U.4 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento c.da Bosco
8. Tav. U - U.5 Stralcio Catastale ambito d'intervento c.da Bosco
9. Tav. U - U.6 Stralcio P.R.G. vigente centro abitato
10. Tav. U - U.7 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento Viale dei Platani
11. Tav. U - U.8 Stralcio Catastale ambito d'intervento Viale dei Platani
12. Tav. G - G- R.1 Relazione Geologica
13. Tav. G - G- R.2 Relazione sul modello sismico del sottosuolo



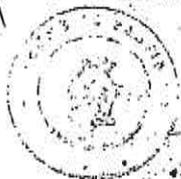
14. Tav. G – G.1 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento Viale dei Platani
15. Tav. G – G.2 Cartografia di analisi e di sintesi Ambito di intervento Viale dei Platani
16. Tav. G – G.3 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento c.da Bosco
17. Tav. G – G.4.1 Carta della pericolosità sismica
18. Tav. G – G.4.2 Carta della suscettività all'edificazione
19. Tav. G – G.4.1 Carta della pericolosità sismica
20. Tav. G – G.4.3 Carta geologica ambito di intervento c.da Bosco
21. Tav. G – G.4.4 Carta Litotecnica ambito di intervento c.da Bosco
22. Tav. G – G.4.5 Carta Geomorfologica ambito di intervento c.da Bosco
23. Tav. G – G.5 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento Viale dei Platani
24. Tav. G – G.6 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento c.da Bosco
25. Tav. A – A-R.1 Rapporto Preliminare Ambientale – Verifica assoggettabilità

Si resta in attesa di vs. cortese riscontro.

Il Responsabile del SUAP
Geom. Gerardo La Franca

Il Responsabile del Settore T.A.P.
Ing. Giuseppe Gallo

Visto: Il Sindaco
Dott. Salvatore Lo Biundo



Al. 2

COMUNE DI PARTINICO
PROVINCIA DI PALERMO
Settore Tecnico e Attività Produttive

Prot. N. 12197 GEN li 20-08-2015

Prot. N. _____ STAP li

OGGETTO: Partinico – Variante Urbanistica per la delocalizzazione della Distilleria Bertolino.

Spett.le Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica
Unità di Staff 4
Via Ugo La Malfa , 169
90146 Palermo



e, p.c.,

Alla Distilleria Bertolino
Viale dei Platani
90047 Partinico
info@gruppobertolino.com

Si trasmette, in allegato alla presente e in duplice copia, il rapporto preliminare (anche su supporto informatico) ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS, relativa alle varianti urbanistiche occorrenti per la delocalizzazione della Distilleria Bertolino, per i terreni ricadenti in catasto al foglio 19 particelle 49-63-64-89-94-104-722-723-1507-1585-1586-1587-1588-1599-2428-2429-2430-19 Viale dei Platani (da Z.T.O. D.2 a Z.T.O. C1.1 – residenziale) e foglio 106 particelle 5-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253-254-6 e foglio 98 particelle 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551 Contrada Bosco (da Z.T.O. E.2 Z.T.O. D1.1 industriale).

Si rappresenta che la proposta di variante, allegata alla presente, è stata trasmessa all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, con nota prot. n. 12060..... in pari data ai fini dell'acquisizione del parere ex art.13 della L. n. 64/74.

Altresì si trasmette, in allegato alla presente, la seguente documentazione:

1. Tav. U – R.1 Relazione tecnica generale
2. Tav. U - R.2 Studio demografico e dei fabbisogni generali
3. Tav. U – R.3 Appendice Norme di Attuazione
4. Tav. U – U.1 Stralcio Cartografia I.G.M.
5. Tav. U – U.2 Stralcio P.R.G. vigente c.da Bosco
6. Tav. U – U.3 Stralcio P.R.G. vigente con indicazione delle lottizzazioni approvate e/o in corso di approvazione e ambito di intervento in c.da Bosco
7. Tav. U – U.4 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento c.da Bosco



8. Tav. U – U.5 Stralcio Catastale ambito d'intervento c.da Bosco
9. Tav. U – U.6 Stralcio P.R.G. vigente centro abitato
10. Tav. U – U.7 Variante al P.R.G. proposta ambito d'intervento Viale dei Platani
11. Tav. U – U.8 Stralcio Catastale ambito d'intervento Viale dei Platani
12. Tav. G – G- R.1 Relazione Geologica
13. Tav. G – G- R.2 Relazione sul modello sismico del sottosuolo
14. Tav. G – G.1 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento Viale dei Platani
15. Tav. G – G.2 Cartografia di analisi e di sintesi Ambito di intervento Viale dei Platani
16. Tav. G – G.3 Cartografia fase preliminare Ambito di intervento c.da Bosco
17. Tav. G – G.4.1 Carta della pericolosità sismica
18. Tav. G – G.4.2 Carta della suscettività all'edificazione
19. Tav. G – G.4.1 Carta della pericolosità sismica
20. Tav. G – G.4.3 Carta geologica ambito di intervento c.da Bosco
21. Tav. G – G.4.4 Carta Litotecnica ambito di intervento c.da Bosco
22. Tav. G – G.4.5 Carta Geomorfologica ambito di intervento c.da Bosco
23. Tav. G – G.5 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento Viale dei Platani
24. Tav. G – G.6 Report sulle indagini acquisite ed eseguite ambito di intervento c.da Bosco

Si resta in attesa di vs. cortese riscontro.

(1) DELTA: IN PARI DATA; AGGIUNGASI: 19/08/2015 *apic*

Il Responsabile del SUAP
Geom. Gerardo La Franca

Il Responsabile del Settore T.A.P.
Ing. Giuseppe Gallo



Visto: Il Sindaco
Dott. Salvatore Lo Biundo



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 5 "Geologia ed Assetto idrogeologico"

PROT.61296/15

Prot. USCITA 101764

Palermo, li 20 NOV. 2015

Al Comune di Partinico

Settore Tecnico e Attività Produttive

OGGETTO: Piano di lottizzazione in Variante Urbanistica per gli ambiti d'intervento "Bosco" e "Viale dei Platani" sui terreni in catasto al foglio di mappa n.19, foglio n.106 e foglio n.98 nel Comune di Partinico. Richiesta ai sensi dell'art.13 L 2/2/74 N°64. Ditta: Distilleria Bertolino s.p.a.

Si trasmettono, debitamente vistati ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, n.64, gli elaborati tecnici del progetto relativo alla Variante in oggetto, corredati del parere favorevole di questo Ufficio di pari data della presente, contenenti prescrizioni.

L'Ingegnere Capo

Ing. Mahlio Munafò

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
27 NOV 2015
Prot. n. 12373





Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 5 "Geologia ed Assetto idrogeologico"

PROT.61296/15

Prot. USCITA 101764

Palermo li 20 NOV. 2015

OGGETTO: Piano di lottizzazione in Variante Urbanistica per gli ambiti d'intervento "Bosco" e "Viale dei Platani" sui terreni in catasto al foglio di mappa n.19, foglio n.106 e foglio n.98 nel Comune di Partinico. Richiesta ai sensi dell'art.13 L 2/2/74 N°64. Ditta: Distilleria Bertolino s.p.a.

L'INGEGNERE CAPO

VISTA la nota n°12090 del 19/08/2015 assunta al prot. di questo Ufficio con il n° 61296 del 21/08/2015 con la quale il Comune di Partinico chiede l'art.13 della Legge 02.02.1974 n. 64;

VISTO il R.D. del 25.07.1904 n°523;

VISTA la Legge del 02.02.74 n°64;

VISTA la legge del 10.05.1976 n°319;

VISTO il D.M. Del 16.01.96,

VISTA la L.R. del 15.05.1986 N. 27,

VISTO il D.M. del 11.03.88;

VISTO il D.L. 152/06;

VISTO il D.M. 14/01/2008;

ESAMINATI gli elaborati a firma dei progettisti ;Ing. Giuseppe Gallo;

VISTO lo studio geologico redatto dal : Geol. Leonardo Ortoleva ;

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati prodotti e relativi al progetto in oggetto specificato, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di dettaglio, eseguite nell'area direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale sede questo Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto del piano, correlandole alla



situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/7/1904.

Si raccomanda, infine, di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardano l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n. 5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n. 27 del 15.05.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza della Legge 152/06.

PRESCRIZIONI:

Quanto contenuto nello studio geologico di progetto.

L'INGEGNERE CAPO
Ing. *M. Minafò*



1/74
cui
este
ture
più
di
non
me
. n.
zge



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica
Unità di Staff 4
Procedure V.A.S per pianificazione
territoriale e strumenti urbanistici
Dirigente Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate
e-mail alfredo.scaffidi@regione.sicilia.it
tel. 091. 7077281
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
fax 091.7077096
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO T.A.P.
17 MAG 2016

3143

COMUNE di PARTINICO
12 MAG 2016
ARRIVO

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
13 MAG 2016
053P

ACQUA
L'arlesco
Ass. Serrano
Ing. Gallo

Gen. La Franca

Palermo, prot. n. 10410 del 11-05-2016

OGGETTO: PA55/4 - Comune di Partinico – Variante urbanistica per delocalizzazione distilleria Bertolino.

Procedimento di verifica a V.A.S. ex art. 12, comma 4 del D.L.vo del 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 - **NOTIFICA DECRETO ASSESSORIALE**

Al Comune Partinico (PA)
Autorità Procedente
A mezzo p.e.c.

Si notifica ad ogni effetto di legge il Decreto Assessoriale n.166 Gab del 04/05/2016 per effetto del quale la Variante al P.R.G. proposta dal Comune di Partinico finalizzata alla delocalizzazione della Distilleria "Bertolino" mediante la modifica della classificazione dei terreni siti in c.da Bosco, in catasto al foglio n. Foglio n. 106, particelle nn. 5-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253-254-6 e 112 foglio n. 98, particelle nn. 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551 da zona "E" di verde agricolo a z.t.o D1.1-zona per impianti industriali e artigianali, a Zona E1.1-zona di verde agricolo di tutela ed in minor parte a viabilità di servizio della Zona D1 è esclusa dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs..

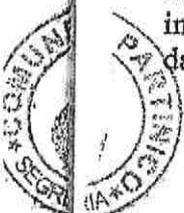
Col medesimo decreto, all'art. 2, viene statuito che la variante relativa alla modifica della classificazione urbanistica da z.t.o. D.2 a z.t.o. C.1.1. dei terreni siti in viale dei Platani, in catasto al foglio n. 19 part. nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 722, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430, 19 dovrà essere assoggettata a VAS unitamente al piano attuativo unitario, comprensivo oltre che dell'area destinata propriamente alla residenza anche delle aree previste per attrezzature, viabilità e parcheggi e della progettazione della viabilità a servizio del nuovo insediamento residenziale con lo scopo di rendere fruibili le previste attrezzature pubbliche anche da parte degli abitanti residenti nelle contermini zone P.E.E.P..

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 3 del citato Decreto.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Dirigente dell'Unità di Staff 4 ad interim
(Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate)

Dirigente dell'Unità di Staff 4 ad interim Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate – tel.0917077281
mail : alfredo.scaffidi@regione.sicilia.it Plesso L Piano 1° Stanza n. 13
Orario e giorni di ricevimento: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,00



D.A. n. 166/6A3 del 4 MAG. 2016

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente".

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale".

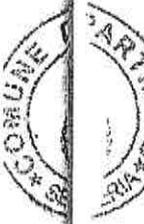
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 8 Luglio 2014 n. 23, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana".

VISTA la nota prot. n. 12197 del 20.08.2015, assunta al prot. ARTA al n. 19293 del 21.8.2015, con la quale il Comune di Partinico (Autorità Procedente) ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante relativa alla modifica della classificazione urbanistica da z.t.o. D.2 a z.t.o. C.1.1. dei terreni siti in viale dei Platani, in catasto al foglio n. 19 part. nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 722, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430, 19 e nella modifica della classificazione urbanistica da z.t.o. E.2 a z.t.o. D1.1 dei terreni in c.da Bosco, in catasto al foglio n. Foglio n. 106, particelle nn. 5-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253-254-6 e foglio n. 98, particelle nn. 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551, inoltrando il Rapporto Ambientale Preliminare (R.A.P.) e gli elaborati progettuali.

VISTA la nota n. 21183 del 23.9.2015 con cui questa Unità di Staff 4 ha avviato la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCMA), trasmettendo in formato digitale la documentazione sopra citata, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), affinché esprimessero il proprio parere entro il termine di 30 gg. fissato dall'art. 12, comma 2 del D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

VISTA la nota del Servizio 3 del Dipartimento Regionale Ambiente – Assetto del territorio e difesa del suolo, prot. n. 45128 del 5/10/2015, con cui viene comunicato che: "In relazione all'oggetto questo Servizio, nella qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale, a seguito dell'analisi della documentazione a corredo, ha verificato che non sussistono interferenze con le limitazioni d'uso derivanti dalle Carte del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sicilia. Si concorda quindi con le motivazioni dell'Autorità procedente, riportate nel Rapporto Preliminare e, per quanto di competenza, in base all'art. 12 co.4 del D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i., esprime parere di esclusione dalla procedura di VAS, della Variante urbanistica per delocalizzazione della distilleria Bertolino".

VISTA la nota dell'ASP 6 Palermo, prot. n. 2584 del 29.10.2015, con cui viene comunicato che: "con riferimento alla nota prot. 21183 del 23/9/2015 di pari oggetto, esaminati gli elaborati



trasmessi, si evince che, relativamente alla prevista delocalizzazione dell'impianto produttivo Bertolino e sotto il profilo igienico sanitario, alcuni parametri quali le dimensioni e la tipologia dell'insediamento produttivo, l'utilizzo della risorsa suolo e la durata potenziale impatto possano essere ricondotti ai criteri individuati nell'Allegato I alla Parte seconda del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i."

VISTO il parere n. 112 del 31/12/2015 reso dall'Unità di Staff 4/DRU, a firma dell'allora dirigente responsabile Ing. Mauro Verace;

VISTA la nota prot. 593/10 del 1° febbraio 2016 dell'Ufficio di Gabinetto dell'Assessore, con la quale viene restituito non firmato, per approfondimenti, lo schema di decreto redatto in conformità al sopracitato parere 112/2015;

CONSIDERATO che le caratteristiche dimensionali dell'insediamento previsto, utile a 1207 abitanti, vista la superficie interessata pari a 80.447 mq. , poiché in questa fase non si è in presenza di un progetto di Piano di Lottizzazione compiuto e che quindi non è possibile valutare importanti caratteristiche dimensionali che possano avere ricadute ambientali allo stato si ritiene necessario rinviare la verifica di assoggettabilità a VAS della variante proposta relativamente alla zona "Viale dei Platani" unitamente al Piano di Lottizzazione esecutivo per l'insediamento residenziale.

CONSIDERATO che si ritiene di procedere alla valutazione della sola variante urbanistica per la delocalizzazione della distilleria Bertolino con la variazione di destinazione urbanistica dei terreni in contrada Bosco da zona E a Zona industriale;

DATO ATTO che dal parere 112/2015 sopra richiamato, con riferimento alla sola zona "Bosco" sopra citata, risulta quanto di seguito e parzialmente si trascrive:

" ...

2. ANALISI DEL PIANO

Nella tabella che segue sono riportate le caratteristiche della variante in esame, per come illustrate nel Rapporto Preliminare Ambientale.

Area di intervento	<p>La Variante Urbanistica proposta riguarda n. 2 ambiti di intervento siti nel territorio comunale di Partinico denominati "Bosco" e "Viale dei Platani".</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ambito di intervento 1, "Bosco", esteso mq 163.369, è ubicato in una zona collinare limitrofa all'area industriale già esistente compresa tra il torrente Ciarro Murro e la strada Comunale Quattro Vanelli..
Descrizione della variante	<p>La variante relativa all'ambito d'intervento "Bosco", consiste nella modifica della destinazione urbanistica da zona "E" di verde agricolo a zona D1.1-zona per impianti industriali e artigianali, in cui sarà localizzata la nuova distilleria, a Zona E1.1-zona di verde agricolo di tutela, dove sono presenti edifici esistenti, tra i quali il casale "Casa Colonna" che saranno sottoposti a tutela e che potranno essere riconvertiti, ed in minor parte a viabilità di servizio della Zona D1.</p>
Finalità della variante	<p>La proposta di variante urbanistica fa seguito a quanto stabilito con il Protocollo d'Intesa, stipulato in data 09.04.2013 tra lo stesso Comune e la Distilleria Bertolino S.p.a.</p> <p>Secondo il suddetto protocollo, il Comune intende concorrere alla realizzazione di un processo di sviluppo industriale nel proprio territorio, mirato a favorire l'allocatione di nuove industrie ed a razionalizzare le esistenti, con la conseguente delocalizzazione dell'impianto della Distilleria Bertolino, nato originariamente in una zona periferica del centro urbano ed oggi inglobato all'interno dello stesso.</p> <p>La nuova localizzazione della "Distilleria Bertolino" è stata prevista in adiacenza della Z.T.O. D1 prevista dal P.R.G. in "Contrada Bosco". Tale scelta è dettata dal fatto che l'area del nuovo impianto di distillazione andrebbe completamente a saturare l'attuale z.t.o. "D.1", bloccando pertanto, la creazione di future industrie nel territorio di Partinico. Inoltre, nell'esistente area D.1 di contrada Bosco sono già presenti</p>

insediamenti produttivi ed altri sono in programmazione. Per tali ragioni si è individuata un'area limitrofa alla zona industriale esistente, atta ad allocare, per morfologia, topografia ed estensione, la nuova "Distilleria Bertolino".

Parametri di progetto:

- Contrada Bosco: la Z.T.O D1.1, di superficie pari a 154.159 mq, verrà utilizzata per la realizzazione del nuovo impianto industriale della "Distilleria Bertolino". Per la Z.T.O E1.1, di superficie pari a 9.210 mq, che comprende il casale "Casa Colonna Romana", si prevede una fascia di rispetto intorno al casale pari a 20 m. Si prevede infine una viabilità a servizio della zona D1

Scheda dei Parametri di progetto:

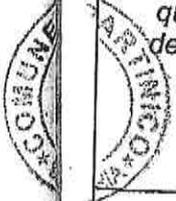
Zona omogenea D1.1	
Denominazione	Bosco
Destinazione d'uso	Area destinata ad accogliere impianti industriali ed artigianali
Strumento di attuazione	Piani particolareggiati e lottizzazioni convenzionate, il rilascio di concessioni edilizie, autorizzazioni e comunicazioni
Superficie territoriale	St= mq 154.159
Parametri urbanistici	If= 1 If=1,5 Hmax=20 m Distanza tra i fabbricati ed il ciglio stradale - 20 m Distanza minima tra fabbricati - 10 m Distanza minima tra i fabbricati ed il confine - 5 m
Zona omogenea E1.1	
Denominazione	Bosco
Destinazione d'uso	Area destinata a tutela
Strumento di attuazione	Piani particolareggiati e lottizzazioni convenzionate, il rilascio di concessioni edilizie, autorizzazioni e comunicazioni
Superficie territoriale	St= mq 9.210

Parametri urbanistici

3. VERIFICA DEGLI "IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE"

Il R.A.P., in relazione ai diversi temi ambientali, indica la portata dei possibili impatti per come sinteticamente riportati nella tabella che segue.

Temi ambientali	Analisi degli impatti derivanti dall'attuazione del PIANO
Fauna, flora, biodiversità e paesaggio	- Ambito d'intervento "Bosco" - Il paesaggio circostante l'area non è caratterizzato da elementi di pregio dal punto di vista ambientale e naturalistico; non sono, infatti, presenti aspetti vegetazionali di rilievo. Esso è connotato dalla presenza di colture viticole e olivicole. Allo stato attuale nelle superfici in cui è previsto l'intervento sono presenti colture arboree e incolto.
Clima acustico e qualità dell'aria	- Ambito d'intervento "Bosco" - L'area mantiene attualmente una connotazione agricola poiché la zona industriale non è ancora sviluppata; pertanto il clima acustico è determinato essenzialmente dalle macchine agricole operanti in loco. La qualità dell'aria è più che buona. - Ambito d'intervento "Viale dei Platani" - L'intorno dell'area di piano è caratterizzata da un clima acustico tipico dell'ambiente urbano di periferia (60dB) arricchito da sorgenti sonore di rilievo quali la presenza di impianti industriali e la stazione ferroviaria di Partinico. La qualità dell'aria mantiene le tipiche connotazioni cittadine derivanti dalle emissioni urbane di sostanze inquinanti aeree dei mezzi a motore e dai gas serra prodotti dagli impianti di climatizzazione interna delle abitazioni civili. Oltre a ciò vanno annoverate le emissioni dell'attuale impianto industriale della Distilleria Bertolino, soprattutto a carattere odorigeno.



[Handwritten signature]

Tem. ambientali	Analisi degli impatti derivanti dall'attuazione del PIANO
Suolo - Sottosuolo	<p>Non sono stati evidenziati fenomeni di dissesto in atto o potenziali che possono influenzare negativamente gli interventi previsti in progetto. Tale stabilità sarà costante nel tempo e, pertanto, le previsioni sono compatibili con le condizioni geomorfologiche e geologiche del territorio.</p> <p>I suoli interessati sono classificati come Suoli bruni e terra rossa ed afferiscono all'Associazione 29; l'associazione copre una superficie di circa 52.750 ha e si estende su morfologie pianeggianti o sub - pianeggianti particolarmente nella zona di Vittoria, Partinico e Castelvetro, a quote prevalentemente comprese fra i 100 m e i 300 m s.l.m.</p> <p>Il substrato, costituito in prevalenza da calcareniti e da depositi incoerenti, è il principale fattore pedogenetico responsabile della formazione dei suoli presenti nell'associazione, i quali prevalentemente risultano del tipo sabbioso; dunque prevalgono dunque i processi di lisciviazione che conducono alla formazione di suoli bruni lisciviati e di terra rossa.</p> <p>L'associazione trova il suo uso prevalente nel vigneto, nella serricoltura, nell'oliveto e nelle aree meno feraci nel mandorlo, anche se nel complesso mostra caratteri di scarsa fertilità, tuttavia in presenza di irrigazione manifesta un'ottima capacità produttiva.</p>
Ambiente Idrico	<p>Da un punto di vista litologico gli ambiti di intervento sono caratterizzati dai depositi quaternari costituiti fondamentalmente da calcareniti; nel dettaglio trattasi delle Calcareniti e Sabbie della Fm Calcarenite di Marsala (Emiliano-Siciliano) costituite da biocalcareniti di colore dal giallo all'arancione con stratificazioni decimetri che, ricche di foraminiferi planctonici e bentonici, frammenti di alghe, lamellibranchi e gasteropodi. Affiorano principalmente nella Piana di Partinico e lungo la fascia costiera Balestrate - Trappeto, sono potenti dai 20 ai 80 m.</p> <p>La morfologia del territorio è sub pianeggiante, priva di asperità, l'idrografia superficiale è caratterizzata dalla presenza ad est del sito di progetto del fiume Jato, principale ricettore delle acque superficiali e da diversi valloni sub paralleli che scorrono in direzione sud-est - nord-ovest.</p> <p>La prevalenza di terreni impermeabili o a permeabilità bassa determina un'infiltrazione efficace molto ridotta e determina una scarsa circolazione idrica sotterranea.</p> <p>Le opere previste dalla variante al piano garantiranno lo scolo delle acque superficiali di prima pioggia che saranno captate e convogliate nel corpo recettore fognario e/o convogliate al depuratore comunale o, nel caso dell' Ambito "Bosco" al depuratore specifico.</p>

Riguardo le pressioni attese dall'attuazione del piano il RAP afferma che, considerate "le tipologie d'intervento e la realizzazione delle opere aumenterà la pressione ambientali rispetto allo stato attuale.

Nell'ambito "Bosco" le opere previste determineranno trasformazioni fisiche poco incidenti sull'assetto ambientale del territorio oggetto di piano. Nell'esistente area industriale sono già presenti insediamenti produttivi, ed altri sono in programmazione, che risultano distribuiti nel territorio in modo non organico e non razionale. Di conseguenza si è creata una frammentarietà nell'urbanizzazione della zona industriale che pur lasciando dei lotti liberi, gli stessi non presentano una continuità ed un'estensione topografica tali da accogliere, con soluzione di continuità, il nuovo impianto della "Distilleria Bertolino". Anche per la fase di cantiere non si evidenziano problematiche di particolare rilievo, per entrambi gli ambiti".

Il R.A.P. propone le seguenti mitigazione degli impatti.

In fase di cantiere

- Consumi (entrambi gli ambiti): saranno adottati criteri operativi atti a minimizzare il consumo della risorsa idrica e di quella energetica.
- Emissioni in atmosfera (entrambi gli ambiti): si presterà particolare attenzione al contenimento delle emissioni riducendo al minimo necessario i tempi di accensione delle

macchine operatrici e dei mezzi di trasporto; razionalizzando le attività di approvvigionamento materiali. Le emissioni in atmosfera riguarderanno l'attività di movimento terra che potrà comportare un temporaneo sollevamento delle polveri per la quale saranno adottate misure di attenuazione del fenomeno interferente provvedendo a bagnare le superfici sulle quali avverrà la movimentazione dei mezzi. L'attività derivante dall'edificazione non avrà un incremento delle emissioni poiché il ciclo costruttivo non prevede emissioni a contatto con l'atmosfera. La liberazione di sostanze e composti chimici volatili derivanti dalle fasi di lavoro, nell'ambiente di lavoro, è assolutamente trascurabile.

- **Emissioni luminose e sonore (entrambi gli ambiti):** All'interno del cantiere saranno utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali necessari al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno. Verrà garantita una pianificazione degli interventi volta ad eliminare sovrapposizioni o lavorazioni notturne, organizzando logisticamente le quantità di deposito dei materiali ed il numero dei mezzi di trasporto impiegati, scegliendo in maniera opportuna l'ubicazione di macchine ed apparecchi fissi, adottando opportune modalità per le attività di scarico di materiali solidi in modo da attenuare l'urto e ridurre la velocità di impatto.
- **Emissioni idriche (entrambi gli ambiti):** Si adotteranno tutti i criteri di buona prassi operativa atti ad evitare la contaminazione delle acque meteoriche.
- **Ingombri (entrambi gli ambiti):** Si provvederà, in fase di predisposizione della logistica di cantiere, a razionalizzare gli spazi destinati allo stoccaggio materiali organizzando le quantità in deposito.
- **Rifiuti (entrambi gli ambiti):** Sono adottate scelte progettuali di partenza finalizzate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici. I rifiuti prodotti dall'attività di cantiere verranno smaltiti in conformità con la normativa vigente in materia.

Nello stato futuro di esercizio

- **Consumi**
 - **Ambito d'intervento "Bosco"** - Oltre all'utilizzo di risorse naturali, si potranno aggiungere il consumo di carburante fossile e l'energia elettrica, ma va tenuto in considerazione che la nuova distilleria produrrà energia elettrica da fonti rinnovabili per soddisfare il fabbisogno energetico del proprio ciclo lavorativo industriale e per abbattere i costi energetici; infatti, è previsto che la nuova centrale termoelettrica utilizzi come combustibile la vinaccia umida e altri residui vegetali. In tal modo sarà in grado di produrre sia energia elettrica sia calore sotto forma di vapore (cogenerazione) ed inoltre si prevede la produzione di biogas dai processi di lavorazione, da inviare come combustibile alla medesima centrale. L'approvvigionamento idrico sarà garantito per tutta l'area industriale del Comune di Partinico, attraverso la fornitura di circa 60 l/s di acqua grezza derivante dall'invaso Poma per uso industriale e igienico-sanitario, tramite la realizzazione di un acquedotto. Per gli usi civili, l'acqua sarà garantita dal Comune di Partinico. E' giusto ricordare che l'acquedotto comunale per uso industriale e igienico-sanitario riceve l'acqua dall'invaso artificiale Poma sul fiume Jato e, pertanto, le risorse idriche sotterranee non saranno depauperate.
- **Emissioni in atmosfera**
 - **Ambito d'intervento "Bosco"** - I gas emessi in atmosfera derivanti dalla centrale termoelettrica a biomassa, dal motore endotermico alimentato dal biogas, dall'essiccazione di vinaccioli, dalla caldaia alimentata a biogas e dalla caldaia alimentata a gpl/metano, saranno prodotti, grazie ai sistemi di filtraggio e depurazione previsti in progetto, nel pieno rispetto dei limiti di concentrazione imposti dal D.Lvo 3/04/2006 n. 152, Parte Quinta, Allegato I (Parte III, Sezione 1.1) e s.m.l.
- **Emissioni luminose e sonore**
 - **Ambito d'intervento "Bosco"** - Le emissioni sonore del moderno impianto industriale rimarranno ben al di sotto dei limiti imposti per le aree industriali (70 db) dalla vigente normativa, grazie alle più moderne tecnologie di assorbimento sonoro adottate, necessarie anche a garantire la sicurezza dei lavoratori all'interno degli ambienti di lavoro.
- **Emissioni idriche**
 - **Ambito d'intervento "Bosco"** - Per il trattamento degli scarichi industriali e civili, la distilleria sarà dotata di un impianto di depurazione, per il quale, sarà dedicato più di 1/3 dell'area disponibile all'industria. L'impianto è una combinazione di diversi processi biologici e chimico fisici, costituito da un impianto di digestione anaerobica, un impianto di flottazione e trattamento fanghi ed un impianto di ossidazione. Parte dell'acqua depurata

sarà riciclata all'interno della fabbrica per i processi produttivi e la rimanente quota sempre nel rispetto dei limiti tabellari previsti dalla vigente normativa in materia, sarà avviata tramite condotta al fiume Jato, a valle della diga a rimpinguarne la portata liquida.

- **Ingombri**

- Ambito d'intervento "Bosco" - Poiché il nuovo impianto industriale sorgerà in zona di pianura e leggermente ondulata, l'ingombro visivo (soprattutto dei silos) potrà essere ridotto solamente in parte e ricorrendo a strutture di mascheramento quali quinte e cortine verdi.

- **Rifiuti**

- Ambito d'intervento "Bosco" - Gli unici rifiuti previsti sono l'olio per il cogeneratore Jenbacher e le Polveri dal filtro a maniche (PSR + particolato). Il motore Jenbacher necessita di circa 3 cambi d'olio all'anno ed ogni cambio è costituito da circa 650 kg di olio, che andrà regolarmente conferito. I residui solidi della centrale rappresentati dalle Ceneri leggere del trattamento fumi, sono costituiti da particelle di piccole dimensioni, formate quasi esclusivamente da residui inorganici del processo di combustione. Queste saranno raccolte dalle tramogge del filtro a maniche assieme al PSR (Prodotti Solidi Residui) e convogliate in silos, dotati di ciclonfiltri, per separare l'aria dalle ceneri leggere. Il quantitativo totale di ceneri stoccate previste è pari a circa 645 t/a. Queste ceneri provenienti dalla linea, dopo la loro caratterizzazione ed assegnazione di codice CER, saranno, con ogni probabilità, impiegabili in agricoltura, in accordo con le vigenti normative in materia. Lo spargimento delle ceneri derivanti dalla combustione delle biomasse consente il reintegro dei minerali e delle sostanze prelevate dal terreno mediante la coltivazione dello stesso chiudendo così il ciclo degli oligoelementi e rendendo il processo sostenibile sotto il profilo ambientale.

4. VALUTAZIONI

Con riferimento ai "criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi" declinati nell'allegato I alla parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., risulta quanto segue.

- La proposta di variante riguardante l'area ubicata nel Comune di Partinico in c.da "Bosco", di superficie pari a 154.159 mq, in atto destinata a zona E di verde agricolo, persegue l'obiettivo di delocalizzare l'impianto industriale dal centro abitato di Partinico trasferendolo in un'area, lontana dal centro urbano.

- La proposta di variante risponde pienamente alle richieste della comunità cittadina che, da tempo, chiede la delocalizzazione della distilleria. La nuova collocazione dell'impianto è prevista in un'area sita in c.da Bosco, limitrofa alla zona D.1 prevista dal P.R.G... La necessità di ampliare l'attuale z.t.o. D.1 è dettata dal fatto che, data l'estensione planimetrica necessaria per il nuovo impianto di distillazione, si andrebbe a saturare detta z.t.o. D.1.

- Le azioni di mitigazioni proposte mirano alla sostenibilità ambientale della variante riguardo:

- I consumi di risorse naturali quali acqua e combustibili,
- la produzione di rifiuti solidi, liquidi e gassosi,
- l'impermeabilizzazione dei suoli.

- Relativamente ai "problemi ambientali pertinenti al piano o al programma" nell'ambito d'intervento "Bosco", lungo il torrente Ciurro Murro, sarà prevista un'area destinata a Verde Agricolo di tutela E1.1 in modo da valorizzare il complesso edificato costituito dal casale "Colonna Romana", di rilevanza storico-culturale, dall'altro, migliorare le qualità ambientali dell'area contigua al torrente. Il rischio di contaminazioni delle acque del torrente, dovuto all'aumento della presenza umana nel parco e nell'attiguo parcheggio, è trascurabile.

- Dal punto di vista gerarchico, nel sistema della pianificazione nazionale e locale, la variante al piano non ha una propria e specifica rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale.

Circa le "caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate",

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti: la realizzazione della variante non rileva la presenza di significative criticità in relazione ai vari impatti che l'attività prevista avrà sulle varie componenti ambientali. L'analisi e la caratterizzazione qualitativa delle pressioni attese in seguito all'attuazione del Piano ha mostrato, che gli impatti associabili alla fase di cantiere sono limitati, data l'entità dell'intervento e la tipologia delle lavorazioni, e che quelli relativi alla fase di attività sono attenuati mediante i previsti accorgimenti tecnico-progettuali.

- Carattere cumulativo degli impatti: non si riscontrano significativi effetti cumulativi degli impatti ambientali connessi all'attuazione della variante con quelli prefigurati dal P.R.G. in

considerazione che la variante è finalizzata al miglioramento dell'assetto urbanistico attualmente prefigurato.

La variante al piano non produce nessun impatto sulle componenti biotiche ed abiotiche, laddove vengono rispettate forme di tutela e di conservazione. Non si prevedono stravolgimenti all'assetto viario, ne tanto meno all'eliminazione di vegetazione autoctona. Il cumulo degli impatti, rispetto ad altre varianti urbanistiche in corso di approvazione o approvate, con particolare riferimento agli effetti derivanti dall'insediamento di attività antropiche (incremento di flussi veicolari, sorgenti di rumore e di illuminazione, sottrazione di suolo agricolo e sua impermeabilizzazione ecc.) non incide sulle specie faunistiche protette da convenzioni internazionali, né su habitat o specie presenti di importanza comunitarie o su aree in adiacenza a coperture vegetazionali di rilievo. Inoltre l'incremento del carico insediativo risulta di limitata estensione, mai concentrato e diffuso. Pertanto il bilancio di sostenibilità della variante proposta sarà indifferente.

- Natura transfrontaliera degli impatti

La variante urbanistica non determina impatti di natura transfrontaliera.

- Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)

Il piano di variante non determina rischi per la salute umana o per l'ambiente.

- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate) Gli impatti si riferiscono ad una scala del tutto locale con estensione spaziale.

- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo.

Ambito d'intervento "Bosco": Lungo il torrente Ciurro Murro è prevista un'area verde. Tale scelta potrà, da un lato, valorizzare il limitrofo edificio di rilevanza storico-culturale costituito dal casale "Colonna Romana", dall'altro, migliorare le qualità ambientali dell'area contigua al torrente. Il rischio di contaminazioni delle acque del torrente, dovuto all'aumento della presenza umana nel parco e nell'attiguo parcheggio, è trascurabile.

- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Ambito d'intervento "Bosco": una parte dell'area è soggetta al vincolo paesaggistico ed in particolare ricade nella fascia di rispetto fluviale (D.lgs 42/2004 art. 142) del torrente Ciurro Murro. Dalla consultazione della Carta Natura 1.50000 dell'ISPRA risulta che l'area di intervento non presenta alcun valore ecologico.

Il Sito di Interesse Comunitario più vicino, identificato con il codice ITA020020 "M. Matassaro, M. Gradara e M. Signora", si trova nel raggio di 3,5 km all'interno di un contesto montano del tutto estraneo a quello in oggetto. Dalla consultazione della Carta Natura 1.50000 dell'ISPRA risulta che l'area di intervento presenta:

- valore ecologico: basso per l'area da classificare D1.1, medio per l'area di pertinenza del Casale Colonna Romano, da classificare E1.1
- sensibilità ecologica: molto bassa per l'area da classificare D1.1, bassa per l'area di pertinenza del Casale Colonna Romano, da classificare E1.1
- fragilità ambientale: molto bassa
- pressione antropica: media.

5. CONCLUSIONI

Alla luce dei contributi pervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, considerate la portata degli impatti e le soluzioni di mitigazione e di compensazione proposte dal R.A.P, valutata l'analisi degli impatti con riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi declinati nell'allegato I alla parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ritenuto che le finalità della variante e le misure di mitigazione proposte risultano condivisibili con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Ambito c.da "Bosco": L'attuazione dell'intervento è subordinata all'approvazione di un unico progetto da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 e seguenti del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i, che dovrà riguardare, oltre all'impianto della distilleria, le seguenti opere di compensazioni territoriali-ambientali, in esecuzione ed integrazione di quanto stabilito dal protocollo di intesa tra il Comune di Partinico e al Distilleria Bertolino SPA del 9/4/2013:

α) L'adeguamento della viabilità di collegamento con la S.A. 113

β) La condotta idrica a servizio dell'intera zona D.1 che si dipartirà dalla vasca di disconnessione idraulica esistente posta sull'adduttore Jato in corrispondenza del Vallone Sant'Anna e raggiungerà la zona industriale, attraversando la strada

provinciale SP39 ed arrestandosi in corrispondenza della strada Comunale Quattro Vanelli dove verrà ubicata una vasca di accumulo per la vecchia area industriale e da dove la condotta si prolungherà fino a raggiungere la nuova area industriale.

- x) La rete fognaria a servizio dell'intera z.t.o. D.1 che si dipartirà dall'incrocio tra la nuova strada di PRG e la strada Comunale Quattro Vanelli, ove verrà ubicata una vasca di accumulo e di carico, e da cui la condotta raggiungerà il Vallone Sant'Anna e questo il Fiume Jato ove avverrà lo scarico dei reflui. Alla vasca di accumulo e di carico convergeranno i reflui depurati della vecchia e della nuova area industriale.
- δ) La nuova viabilità a servizio della zona D1 che collega la strada comunale Quattro Vanelli con la strada Provinciale SP39, lungo la quale verranno poste i servizi idrici e fognari di cui sopra.

2) Nell'ottica della tutela e dell'uso efficiente delle risorse, della prevenzione dell'inquinamento e di un significativo miglioramento della qualità dell'ambiente, e dovranno altresì essere osservate le seguenti prescrizioni di carattere generale.

a) Garantire il contenimento dell'inquinamento luminoso e l'incremento del risparmio energetico, privilegiando la previsione di utilizzo di impianti di illuminazione esterna in conformità ai criteri antinquinamento luminoso ed a ridotto consumo energetico. In particolare dovranno essere adottate le seguenti misure di mitigazione:

- divieto di installazione all'aperto di apparecchi illuminanti che disperdono la luce al di fuori degli spazi funzionalmente dedicati e in particolare verso la volta celeste, ed in particolare di fasci di luce funzionalmente dedicati e in particolare di fasci roteanti o fissi di qualsiasi tipo;
- prevedere regolamentazioni orarie riguardanti l'accensione e lo spegnimento degli apparecchi di illuminazione pubblica.

b) Garantire il massimo contenimento delle risorse idriche mediante la realizzazione di reti separate per lo smaltimento delle acque reflue, con il trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento e la previsione del recupero delle acque meteoriche nei cicli produttivi con l'utilizzo di acqua;

c) Nelle aree destinate agli insediamenti, al fine di garantire il massimo inserimento ambientale e paesaggistico:

- le aree computate come standard urbanistici o standard privati di uso collettivo dovranno essere accessibili, fruibili e caratterizzate da economicità di gestione; andranno attrezzate con arredo e strutture adatte sia per scopi ricreativi che ludici rivolti al di miglioramento della qualità degli spazi urbani;
- le aree di parcheggio andranno realizzate riducendo le pavimentazioni impermeabili esterne alle effettive necessità di transito di pedoni e veicoli, migliorando la permeabilità delle stesse tramite l'impiego di biofiltri puntuali alberati, aiuole concave, prevedendo un'adeguata dotazione di presenze arboree ed arbustive, atte ad ombreggiare i veicoli in sosta e schermare visivamente le aree a parcheggio dal contesto circostante;
- gli interventi sull'arredo urbano e la sistemazione delle aree pertinenziali delle residenze dovranno prevedere la dotazione di aree verdi con nuclei di vegetazione autoctona;
- la sistemazione delle aree pertinenziali dei fabbricati, nella zona D.1, dovrà prevedere la dotazione di aree verdi con nuclei di vegetazione autoctona arboreo-arbustiva adatta alle caratteristiche climatiche e pedologiche del luogo, con funzione di arricchimento estetico ed ecologico del paesaggio e di mitigazione visiva dell'insediamento.

d) Garantire il contenimento dell'inquinamento acustico, privilegiando l'impiego di idonei dispositivi atti all'insonorizzazione e all'isolamento acustico in relazione all'impatto acustico verso l'esterno. Si richiama al rispetto delle prescrizioni derivanti dalla " Legge quadro sull'inquinamento acustico " n. 447/1995.

e) Porre attenzione alle fonti che generano campi elettromagnetici.

Tenuto conto di tutto quanto precede, questa Unità di Staff 4 esprime il

PARERE

che la variante al P.R.G. del Comune di Partinico avente la finalità di delocalizzare la distilleria "Bertolino", con il cambio di destinazione urbanistica di un'area sita in c.da "Bosco" da zona "E" di

verde agricolo a z.t.o D1.1-zona per impianti industriali e artigianali, in cui sarà localizzata la nuova distilleria, a Zona E1.1-zona di verde agricolo di tutela, dove sono presenti edifici esistenti, tra i quali il casale "Casa Colonna" che saranno sottoposti a tutela e che potranno essere riconvertiti, ed in minor parte a viabilità di servizio della Zona D1, sia da escludere dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui dall'art. 13 all'art 18 del D. Lgs. n. 152/2006, a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti e le misure di mitigazione proposte nel R.A.P. e con l'osservanza delle prescrizioni che precedono.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto l'Amministrazione Comunale di Partinico è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari per l'attuazione di quanto previsto nella variante in argomento."

RITENUTO di condividere il sopra citato parere n. 112 del 31/12/2015, limitatamente alla variante urbanistica della zona denominata "Bosco";

RITENUTO altresì che la variante relativa alla modifica della classificazione urbanistica da z.t.o. D.2 a z.t.o. C.1.1. dei terreni siti in viale dei Platani, in catasto al foglio n. 19 part. nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 722, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430, 19 dovrà essere assoggettata a verifica di esclusione a VAS unitamente al piano attuativo unitario, comprensivo oltre che dell'area destinata propriamente alla residenza anche delle aree previste per attrezzature, viabilità e parcheggi e della progettazione della viabilità a servizio del nuovo insediamento residenziale con lo scopo di rendere fruibili le previste attrezzature pubbliche anche da parte degli abitanti residenti nelle contermini zone P.E.E.P. Per cui il piano attuativo dovrà essere redatto e sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS unitamente alla proposta variante urbanistica al fine di poterne valutare compiutamente gli aspetti e le ricadute ambientali. ☐
Ciò in considerazione delle caratteristiche dimensionali dell'insediamento previsto, utile a 1207 abitanti, e di superficie interessata pari a 80.447 mq.

DECRETA

Art. 1: ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D. lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità e con l'osservanza di tutte le prescrizioni del parere n. 112 del 31/12/2015, reso dall'Unità di Staff 4/DRU, la Variante al P.R.G. proposta dal Comune di Partinico finalizzata alla delocalizzazione della Distilleria "Bertolino" mediante la modifica della classificazione dei terreni siti in c.da Bosco, in catasto al foglio n. Foglio n. 106, particelle nn. 5-7-8-89-97-98-99-167-168-19-178-251-252-253-254-6 e 112 foglio n. 98, particelle nn. 227-230-398-400-416-454-455-461-695-215-216-429-430-466-526-527-528-529-531-549-550-551 da zona "E" di verde agricolo a z.t.o D1.1-zona per impianti industriali e artigianali, a Zona E1.1-zona di verde agricolo di tutela ed in minor parte a viabilità di servizio della Zona D1 è esclusa dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D.Lgs..

Art. 2: La variante relativa alla modifica della classificazione urbanistica da z.t.o. D.2 a z.t.o. C.1.1. dei terreni siti in viale dei Platani, in catasto al foglio n. 19 part. nn. 49, 63, 64, 89, 94, 104, 722, 723, 1507, 1585, 1586, 1587, 1588, 1599, 2428, 2429, 2430, 19 dovrà essere assoggettata a VAS unitamente al piano attuativo unitario, comprensivo oltre che dell'area destinata propriamente alla residenza anche delle aree previste per attrezzature, viabilità e parcheggi e della progettazione della viabilità a servizio del nuovo insediamento residenziale con lo scopo di rendere fruibili le previste attrezzature pubbliche anche da parte degli abitanti residenti nelle contermini zone P.E.E.P.

Art. 3: Il Comune di Partinico, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 4: A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla home-page del DRU - directory "VAS-DRU", sub-directory "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 5: Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione o notificazione.

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Crocchi



protocollo protocollo

Da: Per conto di: staff4.dru@pec.territorioambiente.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: mercoledì 11 maggio 2016 12.10
A: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PA55/4 - Comune di Partinico - Variante urbanistica per delocalizzazione distilleria Bertolino. Procedimento di verifica a V.A.S. ex art. 12, comma 4 del D.L.vo del 3/4/2006, n.152 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23 - NOTIFICA daticert.xml; postacert.eml (804 KB)
Allegati:
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/05/2016 alle ore 12:10:20 (+0200) il messaggio "PA55/4 - Comune di Partinico - Variante urbanistica per delocalizzazione distilleria Bertolino. Procedimento di verifica a V.A.S. ex art. 12, comma 4 del D.L.vo del 3/4/2006, n.152 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23 - NOTIFICA DECRETO ASSESSORIALE" è stato inviato da "staff4.dru@pec.territorioambiente.it" indirizzato a: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec281.20160511121020.06062.03.2.68@pec.aruba.it

protocollo protocollo

Da: staff4.dru [staff4.dru@pec.territorioambiente.it]
Inviato: mercoledì 11 maggio 2016 12.10
A: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it
Oggetto: PA55/4 - Comune di Partinico - Variante urbanistica per delocalizzazione distilleria Bertolino. Procedimento di verifica a V.A.S. ex art. 12, comma 4 del D.L.vo del 3/4/2006, n.152 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n.23 - NOTIFICA DECRETO ASSESSORIAL 10110.pdf
Allegati:

Si trasmette la nota STAFF 4 DRU prot. n. 10110 di pari data e oggetto.





COMUNE DI PARTINICO

All. 5

Ufficio Albo Pretorio

**RICHIEDENTE - COMUNE DI PARTINICO
SETTORE TECNICO-ATTIVITA' PRODUTTIVE
DECRETO**

Protocollo Albo: 1835

Numero atto: 166 - Data atto: 04/05/2016

OGGETTO: Decreto di notifica esclusione VAS PA55/4

Il sottoscritto certifica che l'atto in oggetto è stato pubblicato nell'Albo Pretorio elettronico dal 19/05/2016 al 03/06/2016.

Partinico, 04/06/2016



Verbale n. 44 data 15-09-2016 avente per oggetto: "VARIANTE URBANISTICA ORDINARIA E SPECIFICA AL PRG DA ZONA E (PER USI AGRICOLI) A ZONA D 1.1 ED E - 1.1, OLTRE VIABILITÀ DI SERVIZIO LIMITATAMENTE ALL'AMBITO DI INTERVENTO "BOSCO" RICADENTE IN CATASTO AI FOGLI DI MAPPA N. 106 E 98 DIVERSE PARTICELLE".

Il Presidente, procede con la trattazione del 4° punto all'ordine del giorno.

.....OMISSIS DIBATTITO

Il Presidente, sostituisce il Consigliere Governanti con il Consigliere Lo Baido Mauro e pertanto gli scrutatori designati sono Russo E., De Luca A., e Lo Baido M.. Non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ▶ **Visto** l'emendamento n. 1;
- ▶ **Visto** l'OREL;

con voti n. 6 favorevoli:

– Lo Baido M. – Rappa S. – Ricupati G. – Chimenti M. – Speciale V.R. – e Billeci G.

Consiglieri astenuti: nessuno

con voti n. 15 Contrari : Albiolo G. – Tranchina S. – Gioiosa F. – D'Amico V. – Catalano G. – Prussiano A. – Aiello F. – Lo Iacono L. – De Luca A. – D'Orio G. – De Simone G. – Russo E. – Sollena P. – Di Trapani V. e Degaetano N. –

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 21 Consiglieri ed assenti n. 9: – Lo Baido G. – Governanti S. – Motisi M.G. – Guida R. – Amoroso C. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Barbici G. – e Rappa E.

DELIBERA

Respingere l'emendamento contrassegnato dal n. 1.

Entra il Cons. Barbici G. Presenti n. 22.

Il Presidente, non avendo nessun Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ▶ **Visto** l'emendamento n. 2;
- ▶ **Visto** l'OREL;

con voti n. 18 favorevoli: - Albiolo G. - Tranchina S. - Gioiosa F. - Lo Baido M. - Catalano G. - Prussiano A. - Aiello F. - Lo Iacono L. - De Luca A. - Rappa S. - Chimenti M. - D'Orio G. - De Simone G. - Russo E. - Sollena P. - Barbici G. - Di Trapani V. e Degaetano N. -

- **Con voti Contrari n. 1:** D'Amico V.

- **Consiglieri Astenuti n. 3:** - Ricupati G. - Speciale V.R. - e Billeci G.

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 22 Consiglieri ed assenti n. 8: - Lo Baido G. - Governanti S. - Motisi M.G. - Guida R. - Amoroso C. - Lo Iacono F. - Bonni G. - e Rappa E.

DELIBERA

Approvare l'emendamento contrassegnato dal n. 2.

.....OMISSIS DIBATITO

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione l'emendamento contrassegnato dal n. 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **Visto** l'emendamento n. 3;

➤ **Visto** l'OREL;

con voti n. 7 favorevoli: - Gioiosa F. - Lo Baido M. - Rappa S. - Ricupati G. - Chimenti M. - Speciale V.R. e Billeci G.

- **Con voti Contrari n. 1:** D'Amico V.

- **Consiglieri Astenuti n.14:**- Albiolo G. - Tranchina S. - Catalano G. - Prussiano A. - Aiello F. - Lo Iacono L. - De Luca A. - D'Orio G. - De Simone G. - Russo E. - Sollena P. - Barbici G. - Di Trapani V. e Degaetano N. -

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 22 Consiglieri ed assenti n. 8: - Lo Baido G. - Governanti S. - Motisi M.G. - Guida R. - Amoroso C. - Lo Iacono F. - Bonni G. - e Rappa E.

DELIBERA

Respingere l'emendamento contrassegnato dal n. 3.

.....OMISSIS DIBATTITO

Esce il Consigliere Barbici G.. Presenti n. 21.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire pone a votazione la proposta di deliberazione per come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **Visto** la proposta di delibera per come emendata;

➤ **Visto** l'OREL;

- **con voti n. 14 favorevoli:** *Albiolo G. - Tranchina S. - D'Amico V. - Catalano G. - Prussiano A. - Aiello F. - Lo Iacono L. - De Luca A. - D'Orio G. - De Simone G. - Russo E. - Sollena P. - Di Trapani V. e Degaetano N.* -

- **con voti contrari n. 3:** - *Ricupati G. - Speciale V.R. - e Billeci G.*

Consiglieri astenuti n. 4: - *Gioiosa F. - Lo Baido M. - Rappa S. - Chimenti M.* -

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 21 Consiglieri ed assenti n. 9: - *Lo Baido G. - Governanti S. - Motisi M.G. - Guida R. - Amoroso C. - Lo Iacono F. - Bonni G. - Barbici G. - e Rappa E.*

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione per come emendata.

Il Presidente vista l'ora rinvia i lavori a data da destinarsi. Sono le ore 16.15 circa e la seduta è sciolta.



8

I sottoscritti Consiglieri comunali propongono di aggiungere alla proposta di delibera avente per oggetto: "Variante Urbanistica ordinaria e specifica al PRG da zona E (per usi agricoli) a zona D-1.1 ed E-1.1, oltre viabilità di servizio, limitatamente all'ambito di intervento "BOSCO" ricadente in catasto ai fogli di mappa n. 106 e 98 diverse particelle.", successivamente al punto 1) il seguente punto:

2) Nell'area oggetto della Variante Urbanistica è escluso l'insediamento di attività industriali che si occupano di stoccaggio, gestione, trattamento e recupero energetico dei rifiuti solidi urbani, ivi compreso la frazione di organico degli stessi.

I Consiglieri Comunali

Roberto Spasola
Cristina Billa
Giuliana Lepori

6 FAV.
15 G.VIA



2

Al Presidente del Consiglio comunale

OGGETTO: emendamento alla proposta di delibera di C.C. n. 12 del 29.07.2016.

I sottoscritti consiglieri comunali propongono di emendare la delibera in oggetto nel seguente modo:

aggiungere al punto 1 il seguente punto indicato con il numero 2: "escludere la realizzazione nell'area oggetto della variante urbanistica di ogni altra attività che non sia espressamente indicata e contemplata dal protocollo d'intesa approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 13/07/2012", *

Partinico, 15/09/2016

I Consiglieri comunali

e nel rispetto dei parametri tecnici del progetto presentato.

[Handwritten signatures of the council members]

[Signature 1]
 [Signature 2]
 [Signature 3]
 Fulvio Thappe
 Roberto Scutari
 [Signature 4]
 [Signature 5]
 [Signature 6]
 [Signature 7]
 [Signature 8]
 [Signature 9]

Fav. 18
G. 1
Ad. 3



Al Presidente del Consiglio comunale

OGGETTO: emendamento alla proposta di delibera di C.C. n. 12 del 29.07.2016.

I sottoscritti consiglieri comunali propongono di emendare la delibera in oggetto nel seguente modo:

aggiungere al punto 1 il seguente punto:

- 2. "Escludere nell'area oggetto della variante urbanistica l'insediamento di termovalorizzatori di qualsiasi tipo".

Partinico, 15/09/2016

I Consiglieri comunali

[Handwritten signatures of the council members]

Salvatore Pappalardo
 Mario Lo Basso
 Arnoldo Amico
 Paolo Scudato
 Giuseppe Motta
 [Signature]
 Mario Lo Basso

FAV: 7
 SWTR: 1
 AS: 14



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Il Comune di Partinico

e

la Distilleria Bertolino spa

Premessa:

Il Comune di Partinico intende concorrere alla realizzazione del processo di sviluppo industriale nel proprio territorio, favorendo la allocazione di industrie, sì da avvantaggiarsi dei benefici conseguenti in termini occupazionali, reddituali e finanziari, dalla presenza di siffatte attività industriali. Nell'ambito di tale processo risulta di vitale importanza per la Città di partinico la risoluzione delle problematiche inerenti la presenza di un'industria insalubre di I^ classe in una zona prossima al centro abitato ponendo in essere, con la Distilleria Bertolino S.p.A. un processo di delocalizzazione e riconversione dell'area attualmente utilizzata.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n° 12 del 27.01.2010, ha approvato la mozione di indirizzo tesa ad avviare con la titolare dell'industria una seria trattativa affinché nel medio - lungo termine la stessa trasferisca l'attività lontana dal centro abitato, in un'area con vocazione prettamente industriale.

La Distilleria Bertolino spa intende realizzare un impianto industriale per la estrazione da biomasse vegetali di alcoole per la produzione di bietanolo da destinare al mercato dei carburanti verdi, nonché per la trasformazione di biomasse vegetali per la produzione di energia termica ed elettrica, mantenendo alcune produzioni tradizionali come alcoole per l'industria alimentare;

Nel contempo il Comune intende risolvere il problema dell'allocazione dell'attuale impianto di distillazione della società Bertolino spa in prossimità dell'area urbana, favorendone la dislocazione su area diversa e distante dall'abitato, e destinando l'area già asservita al suddetto impianto ad edilizia residenziale e direzionale in ragione del suo inglobamento di fatto nel processo di espansione dell'abitato.



La Distilleria Bertolino S.p.A. con il presente Protocollo di Intesa dichiara la propria disponibilità alla delocalizzazione su altra area del proprio attuale impianto, e nell'ambito del progetto di sviluppo industriale anzi citato, a condizione che ciò avvenga in un sito ove sia garantita la sufficienza degli spazi a servizio del nuovo stabilimento, l'accesso al sistema viario di comunicazione, la risorsa idrica indispensabile ai processi di distillazione, un costo delle aree da destinare all'insediamento compatibile con l'equilibrio finanziario dell'investimento, nonché a condizione che ottenga un beneficio compensativo del sacrificio economico da sostenere per la delocalizzazione dell'attuale impianto, ed infine che ottenga dagli istituti pubblici e/o privati preposti un finanziamento per realizzare l'investimento.

Sin d'ora la Distilleria Bertolino spa indica al Comune di Partinico come possibile zona ove rinvenire le aree per l'insediamento, le c.de Bosco e Sant'Anna nei pressi dell'attuale zona industriale.

Il Comune di Partinico si impegna ad approvare l'insediamento proposto dalla ditta Distilleria Bertolino spa nella zona sopra indicata e nel fondo che sarà specificato in relazione alle possibili acquisizioni, anche in variante all'attuale previsione del piano regolatore generale, e ad inserire tale previsione nelle direttive di massima sulla revisione del p.r.g.

L'eventuale variazione urbanistica sarà strettamente connessa all'impianto industriale proposto dalla Distilleria Bertolino spa, sicché sarà retrocessa nell'ipotesi di mancata realizzazione del progetto di delocalizzazione anzi indicato.

**Ritenuto quanto sopra che forma parte integrante
delle successive pattuizioni
si conviene e si stipula:**

1) La Distilleria Bertolino spa si obbliga a presentare al Comune di Partinico, entro 60 gg. dalla intervenuta approvazione della presente convenzione da parte del Consiglio Comunale, il progetto di massima del nuovo stabilimento industriale con i titoli di disponibilità dell'area, *da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.*

- 2) Il Comune di Partinico si impegna, *condizionatamente agli adempimenti di cui all'art. 1, a predisporre* tutti gli atti necessari per l'approvazione di eventuale variante all'attuale strumento urbanistico al fine di consentire l'utilizzazione industriale ed a trasferire la destinazione industriale dell'area indicata in premessa nel nuovo strumento urbanistico; detta area, ove la Distilleria Bertolino spa intende allocare il proprio progetto industriale, non dovrà configgere con preesistenti vincoli paesaggistici ed ambientali imposti da vigenti e specifici provvedimenti amministrativi e fatte salve le eventuali autorizzazioni delle autorità preposte alla tutela dei vincoli.
- 3) Il Comune provvederà comunque all'approvazione della variante urbanistica relativa al progetto di delocalizzazione dichiarando altresì il pubblico interesse e la pubblica utilità ex art. 1 co. 4 della legge 10/1991 ed ex art. 12 comma 1 e 2 D Lgs. 387/2003.
- 4) *Il Comune di Partinico si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari, presso gli enti preposti, all'autorizzazione della fornitura di acqua al nuovo impianto industriale nella misura non inferiore a 30 litri al secondo per un periodo non inferiore a 30 anni fermo restando la garanzia delle risorse idriche in funzione dei bisogni primari del territorio.*
- 5) La Distilleria si obbliga a presentare entro 120 giorni dall'acquisizione dell'assenso del suddetto consorzio irriguo alla fornitura dell'acqua per l'attività industriale e dal provvedimento conclusivo della variante urbanistica, il progetto definitivo dell'impianto produttivo comprensivo delle opere di urbanizzazione primaria che saranno a totale carico della società ivi compreso l'adeguamento e la trasformazione in rotabile della strada di accesso alla propria area con sezione della carreggiata adeguate al fabbisogno nonché la realizzazione, in aggiunta di una condotta idrica parallela che servirà esclusivamente per gli usi pubblici.
- 6) Il Comune seguirà l'iter amministrativo relativo alla stipula del contratto di fornitura di acqua tra Distilleria Bertolino spa e il Consorzio di Bonifica Palermo 2, od altra autorità, in conformità al preventivo assenso ottenuto.



- 7) Parallelamente il Comune si impegna ad inserire nella delibera di approvazione delle direttive di massima per la revisione del PRG la trasformazione dell'attuale destinazione di zona D2, oggi asservita allo stabilimento industriale di viale dei Platani e contraddistinta in catasto al foglio 19 estesa mq. 70.000 circa, *in zona di espansione residenziale direzionale del centro abitato.*
- 8) Dopo l'approvazione delle direttive di massima del nuovo P.R.G. la Distilleria, altresì, avvanzerà propria proposta di sviluppo dell'attuale area utilizzata da valutarsi in sede di formazione del nuovo strumento urbanistico.
- 9) Le fasi amministrative e progettuali di delocalizzazione dell'impianto dovranno avvenire entro gg. 30 dall'avvenuta trasformazione in sede di revisione o di nuovo prg della destinazione d'uso dei terreni adesso utilizzati dall'impianto e collocati in zona D, in zona residenziale, direzionale e commerciale con indici conformi a quelli delle zone circostanti e comunque nel rispetto delle volumetrie espresse e comunque con un indice territoriale non inferiore a 1,5 mc/mq.
- 10) La distilleria non potrà prescindere da quanto stabilito dal superiore art.9 in quanto fonte di garanzia finanziaria per l'investimento di delocalizzazione.
- 11) La distilleria si obbliga a realizzare sull'area precedentemente occupata ed in ragione della nuova attribuzione di destinazione di zona conformemente alla previsione di cui al superiore art. 9, oltre che le opere di urbanizzazione primaria estese all'intera area, anche un'opera di pubblico interesse, *da concordare con il Consiglio Comunale prima dell'approvazione del progetto di massima*, su una delle aree destinate a standards pubblici, da cedere gratuitamente al Comune dopo il rilascio del certificato di agibilità, utilizzando il medesimo indice di densità fondiaria attribuito alla zona residenziale.

12) Entro il trentesimo giorno dall'attivazione del nuovo impianto industriale, la Distilleria Bertolino cesserà la produzione industriale nell'area sita in viale dei Platani ed entro i successivi giorni 30 inizierà i lavori di dismissione dell'attuale distilleria.

13) Il Comune si obbliga a porre in essere tutti gli atti - le attività di sua competenza e a rilasciare il provvedimento unico di autorizzazione che permetterà alla Distilleria Bertolino spa la realizzazione del progetto di impianto industriale, approvato in esecuzione della presente convenzione.

14) Nell'ipotesi in cui le opere inerenti al nuovo stabilimento industriale previsto nella presente convenzione, finalizzate allo scarico dei reflui prodotti dall'attività ed alla conduzione dell'acqua necessaria ai processi produttivi, debbano occupare suolo pubblico appartenente al Comune, quest'ultimo si obbliga ad emettere le conseguenziali concessioni, nonché ad applicare cumulativamente al canone di occupazione le seguenti agevolazioni previste dal regolamento comunale sulla occupazione di suolo pubblico: a) art. 25 1° co. lett. b) abbattimento del 50%, b) abbattimento di un ulteriore 80% per la parte eccedente i 500 mq di occupazione. Inoltre non dovrà essere equiparato il canone di occupazione previsto a mq al ml, ma rapportato all'effettiva superficie in mq occupata dalle suddette opere. Quanto sopra si impone in ragione della particolare distanza che dovrà essere coperta dalle opere di conduzione dei reflui e di adduzione dell'acqua che determinerebbero in mancanza delle citate agevolazioni un costo aggiuntivo finanziariamente non compatibile con la redditività dell'investimento aziendale.

15) Né il Comune né la Distilleria richiederanno modifiche, ampliamenti o potenziamenti dell'attuale impianto nelle more delle fasi di delocalizzazione concordata con la presente convenzione, salvo il rispetto delle norme imperative in materia ambientale.

16) La presente convenzione sarà sottoposta alle preventive competenze e approvazione del Consiglio Comunale, prima della sua sottoscrizione.

17) In caso di mancata delocalizzazione dell'impianto la presente convenzione si intenderà risolta con la cessazione dei suoi effetti.

18) Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in dipendenza della presente convenzione sarà definita ai sensi dell'art. 7 della Legge 205/2000 e successive modifiche ed integrazioni innanzi al Giudice Amministrativo (TAR Palermo).

Letto, confermato e sottoscritto, li _____

Per la Distilleria

Per il Comune

Il Segretario Generale





COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
3^a Commissione Consiliare
Lavori Pubblici, Urbanistica e Forniture

Prot. n. 96 / 3^a CC

li, 13/09/2016

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SEDE**

OGGETTO: Trasmissione parere su proposta di delibera di CC. n. 12 del 29/07/2016 avente per oggetto: "Variante Urbanistica ordinaria e specifica al PRG da Zona E a Zona D 1.1e E 1.1 "BOSCO" Fg 106 e 98 diverse parti".

LA 3^a COMMISSIONE CONSILIARE

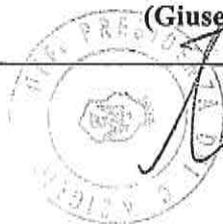
- Dopo esame della superiore proposta

NON ESPRIME ALCUN PARERE

rimettendo tutto alla volontà del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE 3^a COMMISSIONE CONSILIARE
(Giuseppe BARBICI)



IL PRESIDENTE

Aiello Filippo



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Albiolo Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 12-10-2016 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro



COMUNE DI PARTINICO

Libero Consorzio di Palermo

Settore Staff Segreteria Generale

Gli elaborati in originale alla delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15.09.2016 trovano depositati presso l'ufficio Delibere del Comune di Partinico.

Partinico li 12.10.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

